



SCIENZA

La Farnesina per Trieste

Si è tenuto un incontro con i principali Enti pubblici di ricerca per presentare Antonio Bernardini, alto funzionario della Direzione Generale per

la Cooperazione allo Sviluppo, designato ad essere punto di riferimento e di coordinamento presso la Farnesina delle iniziative e dei progetti internazionali sviluppati dal sistema scientifico triestino. **A pag. 3**

Ricerca: un diplomatico coordinerà le iniziative internazionali

La Farnesina per Trieste

Convocato dal sottosegretario Roberto Antonione, si è tenuto ieri in Area Science Park un incontro con i principali Enti pubblici di ricerca di Trieste con proiezione internazionale (Area, Infn, Icgeb, Ictp, Sissa, Università, Ogs, Tasc Sincrotrone Elettra, Ics, Twas), per presentare Antonio Bernardini, alto funzionario della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, designato ad essere punto di riferimento e di coordinamento presso il ministero degli Affari Esteri delle iniziative e dei progetti internazionali sviluppati dal

sistema scientifico locale e di interesse per la nostra politica estera. Antonio Bernardini, diplomatico di carriera, è primo consigliere alla rappresentanza permanente d'Italia presso l'Onu a New York. Ha prestato servizio all'ambasciata d'Italia a New Delhi, alla rappresentanza d'Italia presso le organizzazioni internazionali a Ginevra e all'ambasciata italiana a Tokyo. "Il ministero degli Esteri conosce le potenzialità del sistema scientifico triestino e vuole attivare le sinergie più efficaci per promuoverne nel mondo le attività", ha

detto Bernardini. "Questo - ha proseguito - sarà il mio compito. Esiste da parte dei Paesi in via di sviluppo una forte domanda di progetti e collaborazioni nel campo scientifico e del trasferimento tecnologico, a cui occorre dare risposte concrete. Ci sono settori di grande peso internazionale, penso ad esempio all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, sui quali Trieste può svolgere un ruolo di particolare rilievo nell'ambito delle politiche del Mae. C'è una grandissima voglia di fare e già nelle prossime settimane avvierò un programma

di incontri con le singole istituzioni per approfondire temi e possibilità emersi nella panoramica odierna". "Sono certa - ha commentato il presidente di Area Science Park, Maria Cristina Pedicchio - che l'individuazione di una figura di riferimento qualificata come il dott. Bernardini all'interno del Mae rafforzerà i risultati positivi prodotti dalle azioni del Coordinamento degli Enti pubblici di ricerca che, sotto la guida di Area, ha visto crescere la collaborazione tra gli attori della ricerca in Friuli Venezia Giulia".